

Roma, 24 gennaio – “In questa grande agitazione che imperversa nel settore bancario c’è un punto cruciale che va tutelato e garantito: la tenuta dell’occupazione e il suo potenziamento. Siamo consapevoli che esista il tema del rafforzamento del sistema, così come del buono stato di salute di Mps, frutto soprattutto dei sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori del Monte, ma per quanto ci riguarda abbiamo come metro di giudizio il lavoro e l’occupazione”. Ad affermarlo è la **segretaria generale della Fisac Cgil, Susy Esposito**.

“Non possiamo però non registrare – prosegue la dirigente sindacale – come, al momento, alcune di queste operazioni di risiko bancario siano prevalentemente di natura finanziaria mentre il Paese in realtà avrebbe bisogno di un sistema che metta al centro del suo agire l’economia reale del paese, il sistema delle imprese e la vicinanza ai territori e ai bisogni delle persone cittadine e cittadini. Anche e soprattutto in previsione delle difficoltà che a breve si potrebbero attraversare in relazione all’evoluzione del quadro internazionale, tra dazi e guerre”.

Per questo, aggiunge la segretaria generale della Fisac Cgil, “abbiamo bisogno di banche attente al territorio e alle sue esigenze, non mosse da logiche che siano soltanto finanziarie e non solo. Di sicuro, non farebbe bene al Paese reale una competizione tra gruppi a somma zero per l’economia e per il lavoro, una ‘battaglia del risparmio’. Le istituzioni nell’interesse del bene collettivo devono garantire che il ruolo delle banche e del sistema finanziario sia rivolto alla pubblica utilità e alla tutela costituzionale del risparmio. Per quanto ci riguarda, come sindacato, metteremo al centro della nostra azione e delle nostre rivendicazioni la tutela occupazionale, il rilancio del lavoro, le certezze economiche e normative delle e dei dipendenti. Saremo dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori del sistema bancario, di Monte Paschi di Siena come di Mediobanca, avendo come solo riferimento il lavoro e la sua qualità e l’occupazione”, conclude Esposito.

[Vai al comunicato unitario](#)

Momento di grande cambiamento dello scenario finanziario ed economico domestico

L’offerta pubblica di scambio annunciata questa mattina da Banca Monte dei Paschi si inserisce in un momento di grande cambiamento dello scenario finanziario ed economico domestico.

È prematuro esprimere giudizi, ma per la Fisac Cgil MPS, è imprescindibile che l’operazione delineata sia rispondente agli obiettivi che il Sindacato si è sempre posto sulla gestione dei vari progetti industriali che si sono susseguiti in questi ultimi anni.

Ribadiamo quindi che sono prioritari la salvaguardia dei livelli occupazionali, il perimetro delle attività del Gruppo e il ruolo di banca retail a sostegno dell’economia del Paese, nonché la valorizzazione della professionalità delle Lavoratrici e dei Lavoratori che hanno contribuito al risanamento e al rilancio della nostra Banca.

Stefano Carli Coordinatore Fisac Cgil Gruppo MPS

Federico Di Marcello Coordinatore Fisac Cgil Banca MPS